



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che all'articolo 1 istituisce il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e il Ministero dell'istruzione, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare l'articolo 1:

- comma 528 - Al fine di favorire la formazione dei giovani sul fenomeno delle mafie e formare figure altamente e professionalmente specializzate sugli strumenti di contrasto delle stesse, presso tre università statali, una del nord, una del centro e una del sud d'Italia, sono istituite sei borse di studio, per una spesa massima di 240.000 euro per l'anno 2021, per l'iscrizione a master interdisciplinari di primo o di secondo livello concernenti il tema della criminalità organizzata di stampo mafioso.
- comma 529 - Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, sono individuati gli importi erogabili e le modalità di assegnazione delle borse di studio, nonché le università di cui al comma 528.
- comma 530 - Per l'attuazione del comma 528, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all' articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 240.000 euro per l'anno 2021.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTO lo stanziamento disponibile pari a 240.000 euro sul cap. 1694 pg 1 “Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 528, della legge n. 178 del 2020;



Al Ministro dell'università e della ricerca

CONSIDERATA la necessità di definire i criteri di ripartizione degli importi erogabili le modalità di assegnazione delle borse di studio, nonché le università destinatarie delle risorse;

SENTITA la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

DECRETA

Articolo 1

(Importi erogabili - modalità di assegnazione - università destinatarie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi da 528 a 530, della legge n. 178 del 2020, le risorse stanziare sul "Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari", pari a 240.000 euro per l'anno 2021, da destinare a complessive 6 borse di studio per l'iscrizione a master interdisciplinari di primo o di secondo livello concernenti il tema della criminalità organizzata di stampo mafioso, sono ripartite tra i seguenti Atenei statali che, dall'anagrafe nazionale degli studenti, risultano avere diplomato nel biennio 2019-2020 il maggior numero di studenti in master concernenti i temi sopraindicati:
 - i. Università Alma Mater Studiorum Bologna (nord) – master di secondo livello in "gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscati alle mafie "Pio La Torre";
 - ii. Università di Pisa (centro) – master di secondo livello in "analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione";
 - iii. Università di Napoli Parthenope (sud) - master di secondo livello in "prevenzione dai rischi di infiltrazioni criminali nelle attività economiche, gestione, amministrazione e riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati".

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite in parti uguali tra gli Atenei per essere destinate a 2 borse di studio per ciascun Ateneo e sono finalizzate all'iscrizione e alla frequenza dei predetti master entro l'a.a. 2022/2023. Tali borse sono assegnate agli studenti ammessi al corso di master sulla base del superamento di procedure ad evidenza pubblica, tenuto conto delle condizioni di maggiore disagio economico rilevate sulla base dell'indicatore ISEE del proprio nucleo familiare.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO
prof.ssa Maria Cristina Messa